Plesso “Villaggio I Maggio”

**Introduzione**

Il Patto Formativo è un’alleanza tra la scuola, nelle figure del Dirigente, dei docenti, del personale ATA, la famiglia e i bambini costruita su un continuo esercizio di dialogo, confronto e incontro nel rispetto dei reciproci ruoli. Questo documento persegue il fine di favorire una crescita armonica del bambino affinché possa realizzare le proprie attitudini e i propri talenti per inserirsi in futuro in una comunità più vasta, avendo potuto sperimentare un clima di vicendevole fiducia tra i soggetti coinvolti nella sua educazione.

I valori che il sesto Circolo giudica irrinunciabili sono stati individuati nel corso delle assemblee di revisione del Patto di Corresponsabilità. Si dà valore prioritario al Rispetto della persona inteso come cura di sé, come attenzione nei confronti dell’altro, dei suoi bisogni, della sua dignità, della sua cultura e religione. Il Rispetto passa attraverso il riconoscimento della libertà, nell’accoglienza delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

La scuola e la famiglia, come comunità educante, si impegnano a promuovere i processi di integrazione e di inclusione affinché ciascuno si senta accolto e senta, sempre, di appartenere ad una collettività unita e collaborativa.

La promozione dei valori di rispetto e di accoglienza richiede il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati per favorire il crescere di una cultura e di una società improntate all’ascolto reciproco e al dialogo.

L’interiorizzazione di questi valori può avvenire solo per mezzo di una fattiva collaborazione tra la famiglia e la scuola con un’assunzione di responsabilità e doveri da parte di tutti.

Pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire una relazione di aiuto e scambio reciproco con i genitori condividendo con questi ultimi comuni finalità educative.

**Il Piano Organizzativo di plesso costituisce parte integrante del Patto di Corresponsabilità (l’accettazione del primo comporta l’accettazione del secondo).**

**I DOCENTI della scuola si impegnano a:**

* Accogliere ogni alunno rispettando e valorizzando ogni identità personale.
* Costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti nel raggiungimento progressivo della propria autonomia, affinché possano fare scelte, confrontarsi e costruire opinioni.
* Favorire il clima di fiducia necessario al benessere psico-fisico dei bambini e all’apprendimento tenendo conto delle inclinazioni e delle attitudini individuali.
* Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze, promuovere l’apprendimento cooperativo
* Promuovere atteggiamenti e comportamenti che educhino alla cittadinanza attiva.
* Valorizzare la famiglia come risorsa, offrendo occasioni in cui condividere modalità comuni d’intervento educativo e mostrando disponibilità ad accogliere richieste e segnalazioni di criticità legate all’esperienza scolastica.
* Offrire un modello educativo coerente con le regole e le finalità della scuola.
* Tenere informate le famiglie sull’andamento scolastico dei bambini.
* Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze
* Accogliere al mattino gli alunni e consegnarli al termine delle attività didattiche, ai genitori o delegati, secondo il piano stabilito, per ogni classe, dal Consiglio di Interclasse
* Utilizzare i laboratori di cui è fornita la scuola in maniera rispondente alla loro funzione
* Porre attenzione all’uso delle strumentazioni tecnologiche o di altra tipologia, dei sussidi, segnalando tempestivamente, al docente fiduciario, eventuali danni o anomalie riscontrate
* Prelevare e riporre sussidi e strumenti scolastici seguendo le modalità di registrazione definite dal Consiglio di Interclasse Tecnica
* Nei momenti ricreativi o didattici condotti all’aperto, sollecitare i bambini ad assumere atteggiamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente (raccogliere i rifiuti, rispettare le aree verdi…) evitando di porre scritte sulle colonne, sulla pavimentazione del porticato e di svolgere giochi non adeguati.

**I BAMBINI e le BAMBINE si impegnano a:**

* Stare bene con i propri compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola, cercando di rispettare tutti, giocare con tutti, non farsi male, gestire bene eventuali litigi parlando.
* Usare parole cortesi per salutare, chiedere e ringraziare.
* Rispettare gli ambienti comuni, gli arredi e gli strumenti messi a disposizione.
* Portare a termine le consegne e gli incarichi con responsabilità e cura.
* Divertirsi e giocare insieme.

**I GENITORI si impegnano a:**

* Favorire la creazione di un clima di rispetto di sé e degli altri, agevolando le relazioni tra i bambini e facilitando l'accoglienza di tutti, in un'ottica di integrazione, inclusione e valorizzazione delle individualità del singolo nella sua globalità;
* Creare con gli insegnanti un'alleanza educativa che sia in grado di valorizzare il ruolo e la figura dei docenti di fronte ai figli, attraverso una comunicazione rispettosa, edificante, trasparente e diretta;
* Accompagnare i figli nel percorso di apprendimento, trasmettendo loro l'importanza ed il valore dell'esperienza scolastica nel proprio itinerario di crescita, supervisionando le attività e stimolandoli all'autonomia, valorizzando le conquiste ottenute e sostenendoli nelle difficoltà;
* Garantire una partecipazione attiva e costante alla vita scolastica in generale e a tutti gli eventi proposti, educativi, informativi e ricreativi;
* Costruire con gli altri genitori una relazione aperta e corretta, orientata allo sviluppo di un ambiente collaborativo, partecipativo e armonico, che favorisca la risoluzione costruttiva di eventuali criticità;
* Aiutare i figli a capire l'importanza del rispetto:
  + - Delle regole della collettività e del convivere
    - Degli spazi comuni e non, degli strumenti
    - Dei materiali propri e altrui
    - Degli orari e delle modalità di ingresso e di uscita
* Aiutare i figli a preparare e curare il corredo scolastico astenendosi dal portare a scuola, durante gli orari di lezione, materiale didattico dimenticato a casa quando non espressamente richiesto.
* Astenersi dall’accedere alla scuola dopo l’orario delle lezioni per ritirare materiale scolastico dimenticato.
* Accertarsi che i bambini, all’ingresso a scuola, raggiungano l’atrio all’interno dell’edificio, spazio posto tra le porte a vetri, vigilato dai collaboratori scolastici
* Rispettare l’orario di ingresso e uscita della scuola; al mattino, in caso di eventuale ritardo, i bambini verranno accompagnati dentro la scuola e consegnati al collaboratore scolastico che provvederà a registrarne l’ingresso, con firma dell’accompagnatore
* Utilizzare le aree destinate al parcheggio dei veicoli, sia all’ingresso che all’uscita dei bambini da scuola, facendo massima attenzione a lasciare libera la corsia riservata ai bus, i passaggi pedonali, la rotatoria posta davanti l’ingresso principale per evitare, anche con momentanee fermate, l’insorgere di situazioni di pericolo
* Controllare quotidianamente il diario o apposito quaderno per prendere visione e firmare gli avvisi e comunicazioni inviate dal personale scolastico
* Utilizzare il diario o apposito quaderno per richiedere colloqui, inviare comunicazioni ai docenti
* Partecipare alle riunioni, incontri organizzati dalla scuola per cui si è stati convocati
* Valutare con attenzione quando sia opportuno rimandare il proprio figlio a scuola dopo un periodo di malattia
* Condividere con i propri figli il patto di corresponsabilità (presentare e dialogare in merito al documento).

**IL PERSONALE ATA si impegna a:**

* Collaborare con i docenti e i genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni
* Accogliere e sorvegliare gli alunni nei periodi antecedenti e successivi all’orario delle attività scolastiche, o qualora il personale docente dovesse allontanarsi dall'aula
* Curare la pulizia di aule, arredi e spazi scolastici
* Controllare che all’interno della scuola non circolino persone non autorizzate

**LA CLASSE 1^B si impegna a:**

* Rispettare gli ambienti condivisi.
* Rispettare il turno di parola.
* Ascoltare in silenzio l’insegnante quando parla alla classe.

**Rimini, 08/10/2023**

**Seguono le firme degli insegnanti della classe, dei genitori degli alunni e degli alunni medesimi.**